



CORTE DEI CONTI

COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE
PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO
composta dai magistrati

Massimiliano Minerva	Presidente
Rosa Francaviglia	Consigliere Relatore
Paola Briguori	Consigliere
Alessandro Forlani	Consigliere
Giuseppina Veccia	Consigliere
Fedor Melatti	Primo Referendario
Daniela D' Amaro	Primo Referendario

Camera di consiglio del 24.06.2025

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti 10 novembre 2021, n. 272;

VISTA, altresì, la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 37/SSRRCO/INPR/2023, con la quale è stata approvata la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2024", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 cit.;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 4/2025/CCC del 4 febbraio 2025, con la quale è stato approvato il documento relativo alla "Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2025";

VISTO il decreto presidenziale n. 3/2025, con il quale è stata assegnata al Consigliere Rosa Francaviglia l'istruttoria relativa all'intervento denominato "Piano Nazionale Sicurezza Stradale 2030";

VISTA la relazione di deferimento al Collegio del Magistrato istruttore, Cons. Rosa Francaviglia, di cui a nota prot. CCC n. 662 del 19.06.2025;

VISTA l'ordinanza n. 11 del 20.06.2025, con la quale il Presidente del Collegio del controllo concomitante ha convocato il Collegio per l'adunanza del 24.06.2025, al fine della deliberazione in argomento;

UDITO, nella camera di consiglio del 24.06.2025, il Magistrato relatore, Cons. Rosa Francaviglia.

PREMESSO E CONSIDERATO

1. Introduzione

Il soggetto titolare del PNSS 2030 è il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La disciplina di riferimento è rinvenibile all'art. 32 della legge 17 maggio 1999, n. 144, che prevede, quali documenti costitutivi, gli "Indirizzi Generali" e le "Linee Guida di Attuazione", il "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" e i "Programmi di attuazione".

In particolare, il Piano, sottoposto alla Conferenza Unificata per il relativo parere e definitivamente approvato dal CIPESS con delibera n. 13 del 14 aprile 2022, consiste in *"un sistema articolato di indirizzi, di misure per la promozione e l'incentivazione di piani*

e strumenti per migliorare i livelli di sicurezza da parte degli enti proprietari e gestori, di interventi infrastrutturali, di misure di prevenzione e controllo, di dispositivi normativi e organizzativi, finalizzati al miglioramento della sicurezza secondo gli obiettivi comunitari” e costituisce un documento programmatico funzionale che consente, attraverso successivi programmi operativi di attuazione, di imprimere al processo di riduzione della incidentalità stradale un forte impulso, dopo un periodo di significativo miglioramento nei primi anni del 2000 e un successivo rallentamento in quelli più recenti.

Allo scopo di migliorare la sicurezza degli spostamenti su strada e in coerenza con l’approccio gerarchico proposto dalla Commissione europea, il PNSS 2030 propone tre livelli di obiettivi per perseguire e monitorare sia l’andamento generale del fenomeno che quello delle categorie a maggiore rischio:

- Obiettivi generali (cd. obiettivo finale), riferiti al livello di sicurezza dell’intero sistema stradale, in termini di riduzione del numero di decessi e di feriti gravi. La “Strategia per un trasporto sostenibile e intelligente” della Commissione europea del dicembre 2020 conferma l’obiettivo a lungo termine dell’UE di *Vision Zero*, ossia zero vittime entro il 2050, estendendolo a tutte le modalità di trasporto. A tal fine, sono previsti degli obiettivi intermedi per il 2024 e per il 2027 (tra i quali vi è quello di dimezzare il numero di vittime stradali e di feriti gravi del 50% tra il 2020 e il 2030), così da valutare, a cadenza triennale, i risultati delle strategie adottate in modo da poter procedere all’aggiornamento del Piano, soprattutto nel caso in cui si verificassero scostamenti fra obiettivi pianificati e risultati reali.

- Obiettivi specifici, che contribuiscono al raggiungimento di quelli generali, definiti per le categorie di utenza che hanno evidenziato maggiori livelli di rischio per numero di decessi e di feriti.

- Obiettivi operativi correlati agli otto fattori ritenuti determinanti per il rischio dell’incidentalità (velocità; cinture di sicurezza; dispositivi di protezione; alcool; distrazione alla guida; sicurezza veicolare; infrastrutture; soccorsi post-incidente). A ciascuno di essi è associato un indicatore di *performance* della sicurezza stradale (SPI o KPI) o, secondo la denominazione europea, un indicatore chiave di *performance*. Il monitoraggio di tali indicatori consente di valutare gli effetti nel breve termine delle azioni che intervengono sugli otto fattori menzionati.

Il PNSS ha valenza programmatica e non di finanziamento integrale. Pertanto, al fine di raggiungere l’obiettivo della riduzione del 50% del numero di decessi e dei feriti gravi, risultano necessari, oltre ad investimenti specifici destinati agli interventi

di sicurezza stradale, anche finanziamenti per gli interventi sulle infrastrutture, con particolare attenzione agli aspetti tecnologici.

Nell'ambito delle azioni a carattere legislativo, correlate all'attuazione del Piano, è intervenuta la legge 25 novembre 2024, n. 177 ("Interventi in materia di sicurezza stradale e delega al Governo per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285"), pubblicata sulla G.U. n. 280/2024 e in vigore a decorrere dal 14 dicembre.

2. Attività istruttoria svolta nell'anno 2024

Nell'anno 2024, l'attività istruttoria è consistita in richieste di atti ed elementi informativi trasmesse al MIT, tutte riscontrate.

Le risultanze acquisite sono esitate in deferimento al Collegio che ha adottato la deliberazione n. 61/2024/CCC di accertamento dello stato dell'intervento, restando impregiudicati ulteriori approfondimenti istruttori volti a verificare, *in itinere*, la realizzazione degli ulteriori *step* procedurali funzionali alla realizzazione del Piano anche in riferimento alla convocazione del Comitato per l'indirizzo ed il coordinamento delle attività connesse alla sicurezza stradale, alla effettiva realizzazione dell'Osservatorio Nazionale per la Sicurezza Stradale ed alle valutazioni intermedie del PNSS 2030 condotte in corrispondenza della verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi al 2024.

3. Attività istruttoria svolta nell'anno 2025

Con nota prot. n. 5141 del MIT, acquisita al prot. CCC n. 224 del 24.02.2025, debitamente corredata da corposa documentazione, il dicastero ha riscontrato i quesiti istruttori formulati nella richiesta prot. CCC n. 141 del 07.02.2025 anche in relazione a quanto evidenziato nella deliberazione n. 61/2024.

In particolare:

- Con riferimento al primo quesito istruttorio, avente ad oggetto la convocazione del comitato per l'indirizzo e coordinamento delle attività connesse alla sicurezza stradale (CICASS), viene riportato che il CICASS era stato costituito inizialmente con D.M. n. 262/2022 dall'ex Ministro, ma poi successivamente ricostituito con il mutamento della compagine politica con D.M. n. 267/2023. La Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto, già con nota n. 25897 del 24.11.2023, aveva provveduto ad inviare richiesta al Ministro affinché

convocasse il CICASS per procedere all'approvazione del primo programma biennale del PNSS. Tuttavia, detta nota non era stata riscontrata dal Ministro, impedendo così alla Direzione incaricata di procedere ai successivi adempimenti. Con nota prot. n. 12275 del 09.05.2024, la Direzione generale aveva trasmesso all'ufficio di Gabinetto una nuova richiesta di convocazione del CICASS, sottolineando la necessità e l'urgenza di convocare la prima riunione del Comitato, anche perché la mancata approvazione del I Programma biennale di attuazione avrebbe comportato criticità sull'utilizzo dei fondi a disposizione della Direzione Generale relativamente agli esercizi finanziari 2022 e 2023 (si fa riferimento a circa 17 milioni di euro di residui). Non essendo nuovamente intervenuta comunicazione alcuna, la Direzione Generale ha predisposto un nuovo appunto per il Ministro chiedendo la convocazione urgente del CICASS, anche in base a quanto riportato sia nella Delibera n. 61/2024/CCC del Collegio del controllo concomitante, sia nella suindicata nota istruttoria del 7 febbraio 2025. Ove il Ministro avesse opposto una causa di impedimento per convocare il Comitato, la Direzione aveva chiesto di provvedere a delegare il rappresentante del Dipartimento per i trasporti e la navigazione che, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 267/2023, svolge le funzioni di coordinatore del Comitato in assenza del Ministro. La Direzione Generale ha anche evidenziato che è necessario predisporre ed approvare il II piano biennale (2024 - 2025), anche perché il biennio di riferimento per le risorse finanziarie da destinare al I Programma si è concluso. Tuttavia, il CICASS non è stato ancora convocato.

- Con riferimento al secondo quesito istruttorio, avente ad oggetto la realizzazione dell'Osservatorio Nazionale per la Sicurezza Stradale (ONSS), il Direttore della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto ha proceduto all'aggiudicazione della procedura aperta CIG A018754FF5 per un importo complessivo di euro 2.031.705,00, iva esclusa, per il triennio di riferimento e da imputare al capitolo di spesa 7333/PG 4. Con Decreto prot. n. 247 del 22.05.2024 è stato approvato e reso esecutivo il contratto e contestualmente autorizzata l'esecuzione del relativo impegno contabile, per un importo complessivo di 2.478.680,10 euro, iva inclusa. Con verbale del 02.07.2024 sono state avviate le prestazioni di alcune linee di attività ritenute prioritarie, tra cui la progettazione della struttura del portale dell'ONSS. Entro il primo trimestre del 2025 sarebbe stata approvato il documento definitivo dei requisiti tecnici della piattaforma informatica dell'ONSS. Pertanto, la predetta Direzione si è attivata per avviare l'attività dell'ONSS.

- Con riferimento al terzo quesito istruttorio, avente ad oggetto l'esistenza di indicatori specifici relativi alla sicurezza infrastrutturale ed alla rete viaria, si segnala che il PNSS 2030 ha mutato i suoi obiettivi operativi da quelli stabiliti nella Risoluzione del Parlamento europeo del 06.10.2021. Per il *Key Performance Indicator 7* (KPI7), indicatore dedicato alla misura del grado di sicurezza delle infrastrutture stradali, non è stata ancora delineata una strategia concreta per la raccolta dei dati, anche perché la stessa Commissione Europea ha dato una definizione solo di recente stabilendo un parametro di valutazione del livello della sicurezza stradale. Ciò è dipeso da una duplice problematica correlata a tale indicatore: misurare la distanza percorsa e definire una soglia di sicurezza concordata. In merito alla definizione della metodologia di calcolo del KPI, attesa la mancanza di dati sulle percorrenze dei veicoli in tutto il territorio UE, le linee guida *Trendline* prevedono l'ipotesi di semplificare il calcolo sostituendo tale valore con la percentuale di strade valutate di classe 1. La Direzione Generale ha richiesto via mail informazioni all'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA) e, cioè, se abbia effettuato o effettui o effettuerà sperimentazioni/rilevazioni al riguardo sulla rete TERN italiana.

Di conseguenza, occorre attendere ulteriori valutazioni e informazioni al riguardo.

- Con riferimento al quarto quesito istruttorio, avente ad oggetto la trasmissione dei dati Istat 2023 e le valutazioni intermedie del PNSS 2030 sugli obiettivi intermedi 2024, il Ministero ha inviato il *Report* sugli incidenti stradali relativo al 2023, pubblicato dall'Istat il 25.07.2024. Dai dati risulta che il numero degli incidenti del 2022 e del 2023 è inferiore rispetto a quello del 2019. Tuttavia, la diminuzione riscontrata non appare significativa. Dall'analisi dei dati si evince che il *trend* non assicura il dimezzamento previsto dal Piano entro il 2030. Allorquando i dati per il 2024 verranno pubblicati e, dunque, a fine luglio 2025, la Direzione dovrà effettuare una verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi del 2024 (2452 morti e 13600 feriti gravi in incidenti stradali).

L'ulteriore nota istruttoria prot. CCC n. 507 del 20 maggio 2025 non è stata riscontrata tempestivamente entro il termine assegnato del successivo 31 maggio e, quindi, è stato trasmesso sollecito prot. CCC n. 581 del successivo 3 giugno.

La Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto ha riscontrato con nota prot. n. 12522 del 3 giugno 2025, acquisita al prot. CCC n. 588 del successivo 4 giugno, nei termini che seguono:

- Quanto alla convocazione del CICASS, si è proceduto ad aggiornare la documentazione da allegare all'appunto al Ministro, tra cui il testo del Primo Programma di attuazione del Piano Nazionale Sicurezza Stradale 2030. Con nota prot. n. 12068 del 27.05.2025 l'intera documentazione è stata trasmessa al Capo del Dipartimento per i trasporti e la navigazione per essere portata all'attenzione del Ministro.

- Quanto all'approvazione del documento definitivo dei requisiti tecnici della piattaforma informatica dell'ONSS, in data 27 marzo 2025 è stata organizzata una riunione alla presenza del Direttore Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto e del Dirigente della Divisione 1, durante la quale è stata presentata la piattaforma. Sulla base di tale presentazione, con nota prot. n. 8204 del 31 marzo 2025, il RTI ha proceduto a trasmettere il "Documento di specifiche tecniche del portale dell'ONSS".

Il contratto di "Supporto tecnico specialistico e project management per l'attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030" - CIG: A018754FF5 - è risultato conforme ai requisiti previsti e alle prescrizioni fornite al RTI.

Di conseguenza, sussistendo le condizioni per lo sviluppo della piattaforma, con nota n. 12084 del 27 maggio 2025 il Direttore Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto ha proceduto all'approvazione formale del documento.

4. Conclusioni.

Alla luce di quanto precede e allo stato della documentazione versata in atti, non appaiono ricorrere i presupposti di irregolarità gestionali tali da dare luogo a specifiche raccomandazioni da parte del Collegio o alla segnalazione delle più gravi responsabilità dirigenziali di cui all'articolo 21, co. 1, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ferma restando la necessità di procedere alla convocazione del Comitato per l'indirizzo ed il coordinamento delle attività connesse alla sicurezza stradale.

Restano ovviamente impregiudicati ulteriori approfondimenti istruttori volti a verificare, *in itinere*, la realizzazione degli ulteriori *step* procedurali funzionali alla realizzazione del Piano, alle ulteriori valutazioni e informazioni sul *Key Performance Indicator 7* (KP17), nonché all'effettivo conseguimento degli obiettivi intermedi (e, di conseguenza, di quello finale) come riferiti al numero di deceduti e di feriti gravi a seguito di sinistri stradali.

Il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, relativamente all'intervento denominato "Piano Nazionale Sicurezza Stradale":

- rileva l'insussistenza, allo stato degli atti, di irregolarità gestionali tali da dare luogo e specifiche raccomandazioni da parte del Collegio o dei presupposti per l'attivazione del procedimento di cui all'art. 22, comma 1, secondo periodo, del D.L. n. 76/2020.

La presente deliberazione verrà trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio, a:

- Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- Commissioni parlamentari competenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio del 24 giugno 2025.

Il Magistrato estensore

Rosa Francaviglia
(f.to digitalmente)

Il Presidente

Massimiliano MINERVA
(f.to digitalmente)

Depositata in segreteria in data 24 giugno 2025

Il funzionario preposto

Luigina SANTOPRETE
(f.to digitalmente)